

## LA MOSTRA DI GIOTTO E LA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI AD HELSINKI

Dove i giovani sono il *parterre de rois*

di Laura Schütz \*

Molte sono le capitali internazionali che hanno ad oggi ospitato quel piccolo capolavoro che è la riproduzione della Cappella degli Scrovegni e la relativa mostra su Giotto. Un biglietto da visita di straordinario impatto per far conoscere la realtà di Padova e provincia, che ad oggi ha fatto registrare la presenza di centinaia di migliaia di visitatori.

Ad Helsinki la Cappella degli Scrovegni e la mostra di Giotto hanno assunto un profilo tutto speciale, perché speciale è il luogo in cui è ospitato l'evento: l'Annantalo Arts Centre.



A pochi passi dalla stazione centrale si erge un imponente edificio, che dopo la sua ristrutturazione nel 1987 è diventato un versatile luogo di incontro il cui obiettivo è quello di avvicinare all'arte e alla cultura in modo originale ed innovativo i giovani studenti: dalle elementari alle scuole superiori. Numerose sono le attività svolte dal centro che accanto a mostre ed eventi sviluppa ricerche ed esperimenti nel campo dell'educazione artistica, organizzando corsi di creatività, drammatizzazioni, giochi di gruppo.

Un aspetto che salta agli occhi immediatamente appena si entra nel vasto corridoio su cui si apre l'ingresso alla Cappella degli Scrovegni e poi di sopra al primo piano, dove si scopre un mondo che affascina e da cui si può solo imparare come educare i giovani al bello e all'arte in modo coinvolgente.



Qui un vociare sommesso di quattordicenni che si avvicinano alla saletta video con la storia dei restauri della Cappella, là un gruppo di piccolissimi tutti intenti a disegnare sui numerosi tavolini, pieni di fogli e matite colorate, ispirandosi alle grandi immagini appese alle pareti che raccontano la storia di Giotto.

Sopra un tavolino un grande blocco di fogli da disegni su un cavalletto invita i giovani visitatori ad esibirsi nel disegnare il “cerchio perfetto”, come faceva il maestro.

Una parte degli spazi è dedicata all’esposizione delle illustrazioni di Bimba Landmannin, un’artista finlandese che vive a Milano e autrice della pubblicazione “Un bambino di nome Giotto”. Nel suo libro racconta con immagini dallo stile semplice e dai colori caldi i primi passi del giovane artista. In una delle gigantografie tratte dal libro lo si vede in un paesaggio roccioso, mentre osserva una pecorella che tenta di abbozzare con un bastoncino sul terreno sabbioso su è seduto. E per indurre alla sperimentazione all’Annatalo quel pavimento sabbioso è stato ricreato, sul pavimento, contornato da piccole rocce e da bastoncini di legno, dove grandi e piccoli provano anche loro a disegnare la pecorella come faceva il futuro maestro.



E mentre una folla di bimbi si appresta ad incollare sulle pareti disegni colorati, vicino ad altri cento già appesi, da una sala vicina si snoda un serpentone di sedicenni, occhiali da sole e t-shirt bianca, che strisciano rasentando il muro in direzione della Cappella. Un altro happening, che ad Annatalo è di routine. L’insegnante di quella classe ha inscenato con i suoi ragazzi una drammatizzazione: il salvataggio della Cappella, minacciata da pericoli oscuri. Non si finisce mai di sorprendersi al centro culturale, infatti alzando lo sguardo verso la fine del grande corridoio, una parete tutta di vetro fa trapelare la luce bianchissima di una stanza in cui a destra e a sinistra sono incolonnati tanti quadrati che un gruppo di giovani stanno riempiendo con immagini particolari. Si tratta della rappresentazione in chiave moderna dei vizi e delle virtù raffigurate da Giotto nella Cappella.

Dal 19 agosto, giorno dell’inaugurazione, al 24 ottobre, giornata in cui è avvenuta la presentazione di Padova e Terme, **i visitatori sono stati 30.000**. Al workshop sono intervenute una cinquantina di persone rappresentanti la stampa, le associazioni italo-finliche, le università e i comuni a cui è stato dato il benvenuto dalla direttrice dell’Annatalo Arts Centre e dalla direttrice dell’Istituto Italiano di Cultura di Helsinki, Wanda Grillo, partner preziosi nella realizzazione dell’intero evento.



E' intervenuto successivamente Marco Serraglio per presentare la versione finlandese del libro "Nuove storie per antiche leggende", frutto delle attività del progetto di cooperazione tra il G.A.L Patavino e il partner finlandese Pohjois Satakuntary, finanziato nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER PLUS. E' stata una sorpresa per gli organizzatori scoprire che tra le fila dei presenti c'era anche Tommaso De Benetti, autore del racconto "Lacrime d'autunno", una storia drammatica che racconta il patto tra un mortale e un'anguana, a cui è stato chiesto di raccontare in prima persona la sua esperienza di scrittore. Tommaso, che ha studiato comunicazione all'Università di Padova e si è trasferito da poche settimane a Helsinki per frequentare un master di comunicazione, ha manifestando una grande soddisfazione nel vedere il suo racconto pubblicato in finlandese.

L'incontro si è concluso con la presentazione, con immagini di grande impatto, della storia, dell'arte, della cultura, delle tradizioni e delle bellezze del territorio con la degustazione dei prodotti tipici accompagnati dai vini di Vignalta, da pochi mesi presente sul mercato finlandese.



Padova ha trovato ad Helsinki un modo innovativo per farsi conoscere e Annantalo ha dato il suo decisivo contributo: ogni giorno il centro si trasforma in un vero e proprio spazio di sperimentazione in cui liberare la creatività, lasciandosi andare alle sensazioni evocate dagli eventi proposti, in cui gli studenti si confrontano con i materiali più diversi, con la musica e il movimento, con il teatro e le parole che sono gli elementi fondanti di un percorso pedagogico a misura dei giovani frequentatori, che diventano a tutti gli effetti protagonisti dello spazio e del tempo, condividendo sensazioni, idee, proposte. Un investimento per il futuro certamente di grande spessore. Un paese, la Finlandia, in cui c'è molto da imparare.

Laura Schütz \*

*Responsabile relazioni esterne Progetto Strategico Turismo Padovano*

**Per informazioni: Ufficio Stampa Progetto Strategico Turismo**

Marta Bagno - 348.3311659 - [ufficio.stampa@turismopadova.it](mailto:ufficio.stampa@turismopadova.it)

